

REQUISITI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DEL CENTRO DIURNO SALUTE MENTALE

DGR n. 1261 del 17 ottobre 2023

Ragione Sociale: _____ P.I./C.F.: _____

Natura (Pubblico/Privato): _____ Sede Legale: _____

Tipologia e Denominazione struttura: _____

Indirizzo Sede Principale: _____ N°: _____ CAP: _____ Comune: _____ Provincia: _____

CODICE	TESTO REQUISITO	Autorizzazione all'esercizio				EVIDENZE/NOTE ESPLICATIVE/VALENZA	NOTE VALUTATORE
		Auto valutazione		Verifica valutatori			
	REQUISITI MINIMI STRUTTURALI						
CD.AU.1	Il Centro Diurno deve essere inserito in contesto urbano, ben servito dai mezzi pubblici, che faciliti il processo di differenziazione dal contesto ospedaliero, eviti operatività e modelli che inducano alla stigmatizzazione e sia in collegamento con la comunità locale. Può trovare collocazione anche in sedi annesse a strutture sociosanitarie territoriali, di norma non negli ospedali o ex-manicomî. Laddove le caratteristiche del territorio non consentano una sufficiente capillarizzazione delle opportunità di accesso, deve essere previsto il servizio di trasporto per gli utenti in condizioni di difficoltà a raggiungere l'unità di offerta.	SI	NO	SI	NO		
CD.AU.1.2	Il Centro Diurno dispone di spazi adeguati organizzati ed articolati in rapporto alle attività ed ai posti disponibili. In particolare dispone di: 1) locali polifunzionali per attività prevalentemente di gruppo, in relazione alle attività specifiche previste; 2) locale per attività di socializzazione; 3) un locale deposito materiali; 4) un locale spogliatoio per il personale; 5) servizi igienici distinti per personale e per utenti; 6) zona pranzo.	SI	NO	SI	NO		
CD.AU.3	La struttura garantisce un'apertura per 40 ore settimanali, nei giorni feriali, per complessivi 240 giorni annui. Nelle ore di servizio sono comprese le attività di conduzione e coordinamento del servizio e gli eventuali trasporti/accompagnamenti degli utenti.	SI	NO	SI	NO		
CD.AU.4	La superficie minima complessiva deve essere di almeno 10 mq per utente.	SI	NO	SI	NO		
	REQUISITI MINIMI ORGANIZZATIVI						
CD.AU.5	La dotazione di personale minima, parametrata su 20 posti tempo pieno, è così prevista: · Psicologo psicoterapeuta o psicologo con documentata esperienza lavorativa di almeno quattro anni nei Centri Diurni salute mentale alla data dell'approvazione del presente atto: 8 ore settimanali · Educatore professionale sociosanitario* o terapeuta della riabilitazione psichiatrica (Terp): 80 ore settimanali · Operatore Socio Sanitario (OSS): 76 ore settimanali · Maestro d'arte o di lavoro o esperto in attività progettuali specifiche (anche attraverso specifici contratti): 8 ore settimanali E' possibile la sostituzione delle figure di OSS con quelle di Educatore professionale sociosanitario o Terp nel limite del 30%, così come la sostituzione delle figure di Educatore professionale sociosanitario o Terp con quella dell'OSS nel limite del 30% sulla base di specifica programmazione concordata con il Dipartimento di Salute Mentale, (secondo la seguente valorizzazione/proporzione del TPE: 1 TPE oss = 0,92 TPE educatore; 1 TPE educatore = 1,09 TPE oss), nel rispetto del rapporto operatore/utente minimo previsto, salvo la sostituzione precedentemente consentita nel caso di sostituzione di un TPE di OSS con 0,92 TPE di educatore (rapporto operatore/posto tempo-pieno pari a 0,264). * educatori professionali socio sanitari ed equipollenti ex L. n. 205/2017, comma 596 - Laurea in Educazione Professionale afferente alla classe L/SNT2, o classe SNT/02 (precedente ordinamento), o titoli equipollenti previsti dal DM 22 giugno 2016, e DM 9 agosto 2019.	SI	NO	SI	NO		
CD.AU.6	Devono essere assicurate procedure che garantiscano la governance clinica di sistema da parte dei Dipartimenti di Salute Mentale attraverso presenze programmate del medico psichiatra, infermieri e assistenti sociali del CSM inviante in maniera contestuale alle esigenze.	SI	NO	SI	NO		
CD.AU.7	Devono essere garantite le attività amministrative e di segreteria.	SI	NO	SI	NO		
CD.AU.8	Il rapporto numerico tra operatori e ospiti deve essere tale da garantire la presenza di un rapporto operatore/posto tempo-pieno, almeno pari a 0,27/1; nel caso di sostituzione di un TPE di OSS con 0,92 TPE di educatore il rapporto operatore/posto tempo-pieno è pari ad almeno 0,264.	SI	NO	SI	NO		

CODICE	TESTO REQUISITO	Autorizzazione all'esercizio				EVIDENZE/NOTE ESPLICATIVE/VALENZA	NOTE VALUTATORE
		Auto valutazione		Verifica valutatori			
CD.AU.9	Viene garantita la funzione di coordinamento organizzativo assoluta da figure professionali di Psicologo psicoterapeuta o psicologo con documentata esperienza lavorativa di almeno quattro anni nei Centri Diurni salute mentale, Ter.P. o Educatore Professionale Sociosanitario (od equipollenti ex L. n. 205/2017, comma 596 - Laurea in Educazione Professionale afferente alla classe L/SNT2, o classe SNT/02-precedente ordinamento-, o titoli equipollenti previsti dal DM 22 giugno 2016, e DM 9 agosto 2019). Le ore di coordinamento sono comprese nelle ore settimanali (CD au 5)	SI	NO	SI	NO		
CD.AU.10	Le risorse strumentali del Centro diurno che eroga percorsi aggiuntivi di trattamento individuali ad alta intensità, devono prevedere, le seguenti: INT.1) Utilizzo di tecniche di trattamento EBM e di provata efficacia clinica attraverso azioni di casemanagement, tecniche specifiche di training, interventi neurocognitivi, di abilità di coping secondo il modello della recovery, per il trattamento di giovani con funzionamento cognitivo, sociale e relazionale compromesso da precoce insorgenza di malattia; INT.2) Attivazione di percorsi, in co-progettazione con enti d'istruzione superiore, con scuole di formazione professionale, enti del terzo settore per training pre-lavorativi, di supporto al reinserimento scolastico, professionale e lavorativo competitivo dell'utente, per il trattamento di giovani con funzionamento cognitivo, sociale e relazionale compromesso da precoce insorgenza di malattia; INT.3) Attivazione di percorsi di domiciliarità per utenti in abitazioni proprie o di co-housing messe a disposizione dagli Enti previsti dalla DGR n. 1673/2018, a sostegno dell'autonomia abitativa di persone con compromissione delle abilità sociali, relazionali e di vita autonoma.	SI	NO	SI	NO		
CD.AU.11	La dotazione organica per il Centro diurno, con capacità ricettiva di 20 utenti, che eroga percorsi di trattamento individuali ad alta intensità, garantisce, per ciascun terzo di utenza interessata, il seguente standard aggiuntivo: INT.1) Per il trattamento di giovani con funzionamento cognitivo, sociale e relazionale compromesso da precoce insorgenza di malattia · n. 2 ore aggiuntive settimanali della figura dello psicologo psicoterapeuta o psicologo con documentata esperienza lavorativa di almeno quattro anni nei Centri Diurni salute mentale alla data dell'approvazione del presente atto · n. 2 ore aggiuntive settimanali della figura di educatore professionale sociosanitario o Terp INT.2 e 3) Per i percorsi d'inclusione scolastica, di formazione professionale o lavorativa con l'utilizzo di strumenti EBM o di provata efficacia e per i percorsi di riduzione dell'istituzionalizzazione psichiatrica di utenti che vivono in abitazioni proprie o di co-housing o dimessi da strutture residenziali, attraverso progetti di domiciliarità, di mantenimento o recupero dell'autonomia abitativa, secondo quanto previsto dall'allegato "D" della DGR 1673/2018, è incrementato per alcune figure professionali come sotto indicato: · n. 2 ore aggiuntive settimanali della figura di educatore professionale sociosanitario o Terp · n. 2 ore aggiuntive settimanali della figura di OSS.	SI	NO	SI	NO		
CD.AU.12	Sono presenti procedure/protocolli contenenti la descrizione dei compiti di ciascuna figura professionale.	SI	NO	SI	NO		
CD.AU.13	Sono presenti procedure/protocolli che definiscano la modalità d'accoglienza del paziente e loro applicazioni.	SI	NO	SI	NO		
CD.AU.14	Sono presenti procedure/protocolli che descrivono i criteri per il monitoraggio e la valutazione periodica dei trattamenti terapeutico/riabilitativi in collaborazione con il CSM.	SI	NO	SI	NO		
CD.AU.15	Sono presenti procedure/protocolli di gestione delle emergenze/urgenze in collaborazione con il CSM.	SI	NO	SI	NO		
CD.AU.16	Sono presenti procedure /protocolli che descrivano le modalità e criteri di raccordo con il Dipartimento di Salute Mentale. Sono inoltre esplicitate procedure di collaborazione, se attivate, con l'associazionismo locale od altri enti, al fine di programmare e favorire le attività di integrazione e inclusione sociale dei pazienti nel territorio.	SI	NO	SI	NO		
CD.AU.17	Deve essere garantita una formazione specifica o di supervisione in ambito di salute mentale, per gli operatori impiegati nei Centri Diurni, corrispondente ad almeno 1 ora-mensile, a cura dell'Ente gestore del servizio.	SI	NO	SI	NO		
CD.AU.18	Viene garantita la valutazione clinica, utilizzando almeno la scala Honos, e l'utilizzo di scale di valutazione funzionale e delle abilità residue (Mini-ICF-APP e scala FPS del VADO), scale di rilevazione della soddisfazione dell'utenza (Vsss) e della qualità della vita (WHOQOL: Measuring Quality of Life – OMS). Le scale di valutazione clinica vanno somministrate, a cura del CSM inviante, contestualmente all'invio in centro diurno e rivalutate almeno una volta all'anno e in fase di dimissione a cura dell'equipe del CD. Le scale sulla soddisfazione dell'utenza e di qualità della vita vanno somministrate almeno una volta all'anno.	SI	NO	SI	NO		
CD.AU.19	Presenza di un sistema per la gestione del rischio clinico che espliciti anche l'identificazione e la segnalazione di near miss, eventi avversi ed eventi sentinella, concordata e sottoscritta con il DSM.	SI	NO	SI	NO		
CD.AU.20	L'organizzazione della giornata e delle attività deve tenere in considerazione le esigenze e i ritmi di vita di ciascun utente (es. possibilità di riposo, possibilità di avere dei momenti individuali, possibilità alla partecipazione alle attività organizzate, ecc.)	SI	NO	SI	NO		